

**MESSAGGIO 134**                      **1. LUGLIO. 2025**

“Ascolta nel tuo cuore questa lezione d’amore: il Creatore<sup>1</sup> é innamorato della Sua creatura, tutto un Dio é innamorato dell’opera che creò per Amore, soltanto per Amore. Il Suo Figlio inviò<sup>2</sup> da un mondo che mai riconobbe il Suo Amore<sup>3</sup>; e così, “ancora non bastava tanto Amore” così il Suo Spirito Santo<sup>4</sup> inviò per difendere la Sua Creazione, ma anche essa Gli fu negata; perciò adesso ti domanda, che cosa mai fare con tanto Amore? Ti donò<sup>5</sup> la Sua Madre, il Suo Sangue fu versato per il tuo amore<sup>6</sup> e sulla Croce stete fermo senza fuggire<sup>7</sup>, nemmeno le legioni d’angeli scesero per aiutare il loro Signore, il Re<sup>8</sup> dei re, e nemmeno nessun vassallo<sup>9</sup> con Lui restò, soltanto un amato discepolo<sup>10</sup> presso la Croce del suo Signor restò; la Sua Madre<sup>11</sup> angosciata<sup>12</sup> morire lo lasciò, per compiere in questo modo la Volontà di Dio<sup>13</sup>. Ma quanto in più sarà necessario di questo gran Amor? dinanzi alla porta<sup>14</sup> del tuo cuore si fermò, ma ancora non basta tanto Amor”. Una volta dopo l’altra sempre il Suo perdono ti donò, ma ancora una volta “non é abbastanza così questo grande Amor”. Ma un giorno, stanco di cercarti, nel cammino si fermò vedendo passare un povero derelitto che al suo fianco restò senza che lui riconoscesse questo Grande Signor<sup>15</sup>; raccontando la sua

---

<sup>1</sup> Gen 1; 2

<sup>2</sup> Gvnn 6,29; 12,49; 20,21

<sup>3</sup> Gvnn 1, 10-11: 5,43

<sup>4</sup> Gv 15, 26-27; Fatt 2,1-11

<sup>5</sup> Gvnn 19, 25-27

<sup>6</sup> Is 53,5; Gvnn 15,13; 1 Pe 1, 18.21

<sup>7</sup> Gvnn 19, 17-37

<sup>8</sup> Gvnn 18,36-37

<sup>9</sup> Mc 14,50

<sup>10</sup> Gvnn 19,26; 21,20

<sup>11</sup> Mt 2,11; Fatt 1,14

<sup>12</sup> Lc 2, 35

<sup>13</sup> Lv 1,38

<sup>14</sup> Ap 3,20

<sup>15</sup> Lc 24,15-16

storia si meravigliò di che ormai Lui conosce il suo dolor, commosso il suo cuore incominciò a conoscere questo Gran Signor che al suo fianco seduto ascoltava il suo cuor<sup>16</sup>. Questa sua vicenda ad altri lui raccontò e tanti vollero trovare anche loro quel Gran Signor<sup>17</sup> che nel cammino un giorno si fermò per ascoltare al derellito la sua triste storia d'amor. Così, adesso loro conoscono meglio questo Gran Signor per mezzo di un indigente a chi Lui salvò dalla solitudine e il dolor perché il suo cuore fu ascoltato e capito con amor, Lui gli diede il Suo Amore e guarito restò. Anche se Lui sia un Gran Signor, l'aiuto del povero derelitto ricavò perché ovunque fosse meglio conosciuto il Suo Amor.

Questo Gran Signor seduto nel cammino sa che di la tu un giorno passerai, ma non tutti si fermeranno per sedersi al fianco del Signor aprendo a Lui il suo cuor; soltanto colui che è povero e derellito vede e vuole conoscere questo Gran Signor. La Sua tunica sfiorava la terra, i Suoi sandali lasciavano intravedere i Suoi Piedi, le Sue mani si vedevano alla luce del giorno. Questo fu sufficiente questo gran Amor, adesso l'insegue dappertutto e alcuna volta lo rivede seduto nel cammino domandando ancora a chi passa di la, figlio come ti sent gi?

Niente è abbastanza per colui che non si siede al Suo fianco presso Lui. Soltanto è in questo modo, soltanto così sarà.

Adesso, figlio, tu che leggi queste Parole Io ti dico: cosà farò per te? Come potrò scopriarti l'amore al tuo Salvatore che hai in te se non vuoi fermarti per stare accanto a Me? Nel tuo cuore Lui c'è perché Dio lì lo mise, ma tu a trovarlo non riesci perché non sai che Lui stesso proprio lì ci stà.

---

<sup>16</sup> Gvnn 4, 1-43

<sup>17</sup> 1 Cro 16, 10-11; Ier 29,13

Io metterò qualcuno al tuo fianco, qualcuno che di Me ti parlerà e le Mie ferite ti mostrerà<sup>18</sup>. Il Fuoco dell'Amore<sup>19</sup> dalla sua bocca uscirà per raccontarti tutto ciò che accanto a Me imparò, allora tu vorrai incontrarmi, ma solo allora mi vedrai.

Ascolta il consiglio del cuore che in questa notte d'amore faccio da te arrivar. Se per caso un giorno mi vedesti sedendoti accanto a Me, adesso tocca a te parlali di Me e vedrai come il tuo cuore gli trascina in su verso il Cielo da Me.

Giorno e notte percorro i cammini cercando le anime a cui salvar<sup>20</sup>, poveri, dereletti, malatti e invalidi del cuore<sup>21</sup> cerco tutti loro per in Cielo portarli già. Se mi trovi sul cammino, avvicinati per così poter parlar, tu mi racconterai, Io ti ascolterò e alla fine la Mia Benedizione ti darò. I tuoi peccati sulla Mia Croce pagati<sup>22</sup> stan, lavati furono con il Mio Sangue e sono ormai dimenticati tutti sono già se il tuo cuore veramente pentito stà. Il Mio Cuore ti cerca sempre, mai smetterà.

Il mondo non mi conosce, ma presto lo farà. Io invierò un povero derelitto uno di quelli che un giorno sul cammino mi potesse incontrar e lì accanto a Me volle restar, si chiama Isabel, lei conosce il Mio Amore, perciò lei ti racconterà e tu la starai ad ascoltar perché di questo Mio Amore tanto bisogno ne hai già.

Non trattenerti, ormai é tardi e il tempo via sfugge già. Vieni, vieni prima di che nel cammino Io non più<sup>23</sup> ci sia già”.

---

<sup>18</sup> 1 Pe 2, 21-25

<sup>19</sup> Is 6,6-8

<sup>20</sup> Gvnn 12,47

<sup>21</sup> Is 61; Mt 9, 12-13; Lc 7, 21-23

<sup>22</sup> Is 53,11-12

<sup>23</sup> Is 55, 6-7